

## FRANCIA, RITORNANDO AD EURODISNEY: LA SORPRESA

Occorre rendere onore al merito. Dopo la visita effettuata nella settimana di Pasqua '92 e della quale ho scritto, sono ritornato ad Eurodisney ed ho notato, con soddisfazione, che c'era stato un interessamento per risolvere almeno in parte i problemi dei camperisti.

Contrariamente alla prima visita, dove eravamo stati cacciati dalla polizia, adesso è possibile sostare almeno una notte all'interno del grande parcheggio, su una zona riservata, al costo di 130 franchi francesi, costo che comprende anche la sosta del giorno successivo.

Per chi non fosse ancora stato ad Eurodisney consiglio l'itinerario attraverso: Svizzera, Germania. Arrivati in prossimità di Strasburgo deviare per la Francia.

Da questo punto mancano ancora 390 km per l'uscita «Marne de la Vallée d'Europe» che porta ad Eurodisney.

Consiglio questo percorso poiché per i paesaggi variegati che s'incontrano e per il sensibile risparmio visto che in Germania le autostrade non si pagano ed il gasolio è molto conveniente.

Al contrario, passando invece dal traforo del Monte Bianco, oltre al costo del tunnel, s'incontra un paesaggio costante e monotono, un salato pedaggio autostradale ed il prezzo del gasolio non è dei più convenienti (salvo che non ci si avvalga dei rinomati centri commerciali francesi dove il gasolio è ad

un prezzo conveniente ma, purtroppo, non segnalati in autostrada).

Per vacanze tranquille moderare la velocità e accerarsi della chiusura delle porte.

Angelo Siri

## LA NUOVA SITUAZIONE

Avevo letto con qualche apprensione l'articolo *EuroInvasione ad EuroDisneyland* di A. Siri, comparso nel numero luglio-agosto 1992, ma fortunatamente le cose si sono modificate. Posso riferire un'esperienza migliore della quale credo sia giusto rendere partecipi gli amici del Coordinamento Camperisti in vista di futuri viaggi ad EuroDisneyland.

I volantini rilasciati dal personale del Parco ai camperisti illustrano la nuova situazione, almeno quella che io ho trovato il 21-8-1992.

Mario Ghezzi

Martedì 8 settembre 1992

LA NAZIONE **7**

BIMBA DI 8 ANNI CADE DAL CAMPER IN AUTOSTRADA E VIENE TRAVOLTA DALLE AUTO

### Muore in viaggio verso Eurodisney

Servizio di  
**Maurizio La Forla**

MASSA — Una bambina di otto anni è morta sull'autostrada francese, all'altezza della città di Chamonix, dopo essere volata fuori da un camper. La portiera si è improvvisamente aperta e la piccola è caduta sull'asfalto, scottando il capo e rimanendo poi in mezzo alle auto che sfrecciavano ad alta velocità. Sembra inoltre che sia stata urtata da un'auto che viaggiava immediatamente dietro al camper, ma su questo particolare non si hanno

ancora notizie certe. La piccola si chiamava Fabia Basteri, abitava a Marina di Massa in via San Giuseppe Vecchio 231, ed era in viaggio con i genitori e la sorella. Stavano andando tutti in vacanza a Parigi, avevano deciso di visitare EuroDisney, la città dei giochi inaugurata pochi mesi fa. Alta guida del camper c'era il padre, mentre Fabia, la madre e la sorella erano dietro. Ridevano e scherzavano, felici di quel viaggio appena intrapreso. Erano partiti da poche ore, avevano percorso poco più di quattrocento chilometri —

da Massa al confine — e da qualche minuto avevano superato la dogana: erano passati davanti alla polizia di frontiera senza alcun problema e poi si erano infilati nel traforo del Monte Bianco. Giunti sull'altro versante delle Alpi avevano percorso qualche chilometro di curve in discesa, poi, imboccata l'autostrada, si stavano dirigendo verso Lione. È stato vicino all'uscita per Chamonix che la tragedia ha avuto luogo. Improvvisamente una portiera si è spalancata. Sono incorsi accortamente da parte della polizia

francese per stabilirne le cause: forse, ripartendo dall'autogrill, la porta non era stata ben chiusa oppure, altrettanto semplicemente, potrebbe essere stata proprio la piccola Fabia a toccare in un modo o nell'altro la maniglia senza rendersene conto. Fatto sta che Fabia è caduta in strada, in mezzo alle automobili, ha sbartuffato la testa e poi è stata schiacciata. Forse addirittura investita da un'altra auto che sopraggiungeva ad alta velocità. Comunque sia stato, la piccola era già in condizioni gravissime quando sono ar-

rivati i soccorsi. Fabia è stata trasportata all'«Hospital cantonal universitaire» di Ginevra. Era in stato di coma irreversibile, ma è stata comunque mantenuta in vita fino al giorno dopo, inutilmente. Ormai non c'era più nulla da fare: era clinicamente morta. Chiesta l'autorizzazione ai genitori i suoi organi sono stati «salvati» e immediatamente trasportati. Il cuore continua infatti a battere, nel corpo di un bimbo svizzero, mentre i reni sono stati donati a due persone già adulte, anch'esse di nazionalità svizzera.

### VACANZE ALL'ESTERO U.S.L.: MODELLO E 111

Cogliendo l'occasione delle vacanze all'estero ho fatto una piccola indagine chiedendo ai camperisti italiani che incontravo se erano a conoscenza di una possibilità di avere l'assistenza sanitaria.

Ebbene, più della metà dei camperisti interpellati non avevano provveduto a farsi rilasciare dalla propria U.S.L. il modello E 111. Ritengo utile invece esserne premuniti e invito i lettori a recarsi, alcuni giorni prima della partenza, alla Unità Sanitaria Locale di appartenenza (sportello «Settore Rapporti con l'estero») con le tessere sanitarie dei partecipanti al viaggio comunicando all'impiegato la nazione di destinazione ed il periodo di soggiorno.

L'addetto rilascerà immediatamente il modello E 111 con le modalità da osservare nel caso ci fosse necessità di prestazioni sanitarie. Attenzione dette modalità variano da nazione a nazione.

Con la speranza che tutto ciò non vi occorra... Buon viaggio all'estero e Felice Anno Nuovo.

Andrea Bernardini